

### **Premesso**

- che Via Domenico Gaudio è stata negli ultimi anni interessata dall'insediamento di un centinaio di nuove famiglie a seguito della costruzione di tre fabbricati;
- che alla stessa strada è stato assegnato il toponimo, dedicato ad un illustre senatore della nostra città, proprio a seguito di questa intensificazione abitativa;
- che tale strada rientra in una zona da decenni trascurata dalle Amministrazioni comunali;

### **Considerato**

che gli abitanti hanno più volte espresso non solo lamentele ma vero e proprio allarme per la loro sicurezza relativa a vari disagi, quali:

- marciapiede lato collina fatiscente, invisibile in quanto coperto da erbacce cresciute per anni senza mai interventi di manutenzione;
- illuminazione scarsissima risalente al dopoguerra;
- presenza di cavi elettrici di alta tensione e, vicinissimo a un palazzo, di un alto traliccio su un basamento di cemento che, a seguito delle piogge dello scorso inverno, è visibilmente lesionato;
- invasione diurna di automobili, i cui proprietari sono per lo più diretti al vicino Ospedale, che parcheggiano lungo entrambi i lati, rendendo la via un budello per il quale è difficile passare;
- insufficiente segnaletica stradale in prossimità di un quadrivio di estrema pericolosità;
- presenza, anche dentro i parcheggi dei palazzi, di siringhe e altri reperti di attività notturne.

ciò detto,

### **Interrogato**

la S.V. per sapere se e quando l'Amministrazione intenda intervenire per riqualificare la zona e risolvere i problemi segnalati. In particolare, per sapere se l'Amministrazione intenda:

- bonificare la strada ed i marciapiedi invasi da erbacce;
- ammodernare e potenziare l'impianto di illuminazione;
- attivarsi presso i vertici Enel e presso il costruttore del palazzo "Begonia" per ottenere la eliminazione del traliccio - non presente nel progetto e sua variante in corso d'opera- e l'interramento dei cavi;
- regolamentare in forme appropriate la sosta nell'area interessata;
- apporre adeguata segnaletica stradale soprattutto all'incrocio tra via Corsonello, via Gaudio e via Monaco;
- annullare il provvedimento con il quale è stato disposto che dai parcheggi interni dei palazzi fossero rimossi i cancelli di chiusura, fatto questo che oltre a minare la sicurezza dei luoghi non impedisce a sbandati, tossicodipendenti nonché mandrie di cani randagi di trovare li usbergo protetto.

Distinti saluti  
Sergio Nucci  
Consigliere Comunale di Cosenza

Cosenza 02/11/2009